

Premiata dalla Federcalcio la scuola fortemente voluta da Ferrero e Romei e diretta da Invernizzi

I segreti delle giovanili blucerchiate «Tecnica, ospitalità e tanto studio»

H REPORTAGE

Damiano Basso

IL SECOLO XIX

l riconoscimento è arrivato dal Settore Giovanile e Scolastico della Figc: la Sampdoria è stata riconosciuta tra le Pecini, ora all'Empoli, subi-Scuole di Calcio Elite per questa stagione. Non ci sono in palio né coppe, né targhe e tanto meno premi in denaro. Ma un attestato che premia la bontà di un lavoro che la società blucerchiata sta portando avanti da anni e nel quale crede fortemente. L'identità, il senso di appartenenza, affondano le loro radici proprio nella gioventù. Senza tralasciare l'aspetto sportivo, agonistico, perché una squadra come la Sampdoria dovrebbe riuscire a portarsi in prima squadra un prodotto del vivaio ogni anno. O quasi.

Il responsabile tecnico del settore giovanile è Giovanni Invernizzi, uno degli indimenticati protagonisti della migliore Sampdoria della storia, la Sampd'oro. E snocciola i primi numeri: «I tesserati del nostro settore giovanile sono 380. Se andiamo ad aggiungerci tutto il mondo Next Generation, allora sono altri 3.500/4.000. Qui ultimamente si è cercato di dare una spinta maggiore all'idea, puntando soprattutto sulla qualità e cercando di trovare delle società da affiliare in zone

te strategiche».

ta Italia. Nato da un'idea dell'ex direttore sportivo del settore giovanile Riccardo to condivisa dal presidente Massimo Ferrero e da tutta la dirigenza. Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Marche, Sicilia e Toscana, in ognuna di queste regioni c'è almeno una bandierina blucerchiata. A Roma in particolare, un bacino giudicato particolarmente sensibile per i suoi numeri, ecco la Futbolclub, società giovanile che Ferrero ha rilevato a titolo personale l'anno scorso e poi inserito nel circuito Next Gen.

«Ma uno dei miei obiettivi prosegue Invernizzi – è quello di riuscire a potenziare il più possibile l'attività di base cercando di sfruttare al meglio le vaste potenzialità del nostro territorio. Abbiamo la necessità di coprire meglio e di più la Liguria». Attualmente le società liguri sotto l'ombrello doriano sono otto: Serra Riccò, Imperia, Vado, Football Genova Calcio, Loanesi, Club Erg, Don Bosco e San Siro Struppa. Il simbolo di questa politica è oggi Simone Trimboli, classe 2002, nato a Lavagna, nazionale azzurro Un-

Ma Scuola di Calcio Elite

geografiche particolarmen- si diventa anche per altro: «È il frutto di attività collate-Next Ğeneration è il pro- rali al calcio – spiega Invergetto di affiliazione dei cen- nizzi - il nostro compito intri tecnici che crea una ra- fatti è quello di formare la gnatela sampdoriana di le- crescita non solo calcistica gami che vada a coprire tut- dei ragazzi, ma anche umana. Li seguiamo nello studio e organizziamo corsi per loro che abbracciano diversi campi, ad esempio sui comportamenti da tenere sui social. Inoltre è sempre disponibile uno psicologo. Siamo anche stati i primi in Italia a organizzare un incontro con l'Università del Calcio, il primo e unico corso di studi interamente dedicato al calcio, una collaborazione tra l'Associazione Italiana Calciatori e l'Università San Raffaele di Roma. È venuto a parlare l'avvocato Fabio Poli, presidente del corso e direttore organizzativo Aic». Fiore all'occhiello del-

> la società blucerchiata è Casa Samp, la nuova foresteria che sorge sotto al Mugnaini, inaugurata nel maggio 2017, che ospita i calciatori delle leve giovanili blucerchiate provenienti da fuori Liguria. Un pallino dell'avvocato Antonio Romei, braccio destro di Ferrero, che con il presidente ha colto al volo l'occasione per la realizzazione appena si è presentata. «In questo momento i ragazzi sono 43, e come età sono compresi tra gli Under 15 e la Primavera. À loro disposizione ci sono sempre almeno due tutor ventiquattro ore su ventiquattro. Più il responsabile della struttura». —

> > BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

18-12-2018

37 Pagina 2/2 Foglio

Data



IL SECOLO XIX

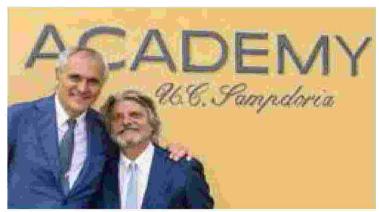
GIOVANNI INVERNIZZI RESPONSABILE GIOVANILI SAMP

«Abbiamo 380 tesserati, ma in tutta la rete italiana di Next Generation arriviamo a 3.500-4.000»

«Dobbiamo sfruttare al meglio le vaste potenzialità del nostro territorio, coprendo di più la Liguria»



Baby calciatori di società affiliate a Next Generation a Marassi PEGASI



Antonio Romei e Massimo Ferrero all'inaugurazione di Casa Samp

Chi arriva da fuori vive nella foresteria sotto al Mugnaini. Con tutor e psicologi a disposizione

